



COSSUM

(Comitato Consultivo Scuola di Scienze della Salute Umana)

Riunione del 21 dicembre 2015

Il giorno 21 dicembre 2015, alle ore 17,30 presso il Rettorato dell'Università degli Studi di Firenze si è riunito il Comitato Consultivo della Scuola di Scienze della Salute Umana, nella composizione di cui al Decreto Rettorale prot. 0146927 del 4/11/2015,

per discutere il seguente Ordine del Giorno:

1. *Comunicazioni*
2. *Prosecuzione valutazione del Protocollo d'intesa UNIFI-AOUC su compatibilità dell'attività libero-professionale e autorizzazione/comunicazione incarichi extra-impiego (prevenzione conflitti di interesse)*
3. *Problematiche provenienti dai singoli Dipartimenti*
4. *Varie ed eventuali.*

Sono presenti:

Prof. Paolo Bechi - Coordinatore
Prof. Gianni Forti - Membro
Prof. Pierangelo Geppetti - Membro
Prof. Stefano Milani – Membro
Prof. Alessandro Mugelli - Membro
Prof. Corrado Poggesi– Membro
Prof. Marco Santucci – Membro

Alla riunione intervengono il Rettore, Prof. Luigi Dei e il Direttore Generale UNIFI Dott.ssa Beatrice Sassi

Svolge le funzioni di Segretario Verbalizzante la Dott.ssa Cecilia Guidotti.

Alle ore 18,00 inizia la riunione.

Il Rettore ringrazia tutti i presenti per aver accolto la sua richiesta di partecipazione alla riunione, spostando sia la data che la sede dell'incontro.

Aprire pertanto la riunione sull'argomento al punto 2 dell'O.d.G.

Punto 2 – Prosecuzione valutazione del Protocollo d'intesa UNIFI-AOUC su compatibilità dell'attività libero-professionale e autorizzazione/comunicazione incarichi extra-impiego (prevenzione conflitti di interesse)



Il Rettore sottolinea come il dibattito sull'argomento sia aperto da tempo e come la questione relativa sia stata preliminarmente valutata nella riunione del COSSUM del 4 dicembre scorso, ed aggiorna i presenti sull'evoluzione della proposta. Il Protocollo per la regolamentazione degli incarichi extra-impiego del personale universitario afferente all'AOUC, all'esame è quello risultante dalla proposta aziendale e dalle successive elaborazioni, le ultime delle quali ad opera dei rappresentanti sindacali dei docenti/ricercatori universitari ed, infine, della Dott.ssa Sassi. A questo proposito il Rettore ringrazia la Dott.ssa Sassi per l'armonizzazione del testo proposto con le norme dettate dal Piano Nazionale Anticorruzione e Prevenzione dei conflitti di interesse. Il testo si caratterizza, rispetto a quelli adottati dagli altri Atenei toscani, per la massima attenzione al riconoscimento dell'autonomia universitaria. Aspetto peculiare della risultante proposta è la previsione di una Commissione paritetica Università-AOUC – sebbene ancora da negoziare con l'Azienda - per la valutazione dei conflitti di interesse, che dovrà esprimere il proprio parere sia sulle richieste di autorizzazione, sia sulle comunicazioni del personale universitario ed ospedaliero, rispondendo all'esigenza dell'AOUC di disporre di un Protocollo che, pur con le rispettive peculiarità, sia applicabile a tutto il personale operante in Azienda. Il Rettore fa rilevare l'importanza della composizione della Commissione, ipotizzando riunioni con frequenza settimanale al fine di evitare il blocco delle attività del personale e di garantire una tempestività operativa stringente (parere da esprimere entro 10 gg. dall'inoltro della richiesta). Ribadisce che la proposta di Protocollo, dovendo tener conto della recentissima normativa anticorruzione, non può prevedere una valutazione ex post, ma per forza di cose una disamina preventiva del conflitto di interessi che un incarico extra-istituzionale possa configurare.

Il Rettore precisa che nell'ottica di questo Protocollo occorrerà procedere alla revisione del Regolamento d'Ateneo in materia di incompatibilità e di autorizzazioni ad incarichi extraimpiego, al fine di uniformare la disciplina di autorizzazione e comunicazione per tutto il personale dell'Ateneo. Evidenzia poi una ulteriore tipologia della fattispecie oggetto del Protocollo, che attualmente rimane al di fuori della conoscenza sia dell'Amministrazione centrale universitaria che dell'AOUC, che è l'attività in conto terzi e convenzioni, tipologia a conoscenza solo dei DU che



deliberano la eventuale scomposizione dei proventi fra l'Amministrazione ed il personale coinvolto.

Ribadisce, infine, che la regolamentazione oggetto del Protocollo va nella direzione della tutela dell'interesse stesso dei colleghi docenti, affinché non incorrano inconsapevolmente in violazioni delle norme anticorruzione. La ratio della norma è quella della trasparenza ex ante, per cui è ipotizzabile che si possa andare nel senso di un completo silenzio/assenso. Il Rettore fa presente che il testo è stato rivisto anche dai rappresentanti sindacali che, pur apprezzandone l'impianto, avevano proposto una tempistica di comunicazione successiva all'evento oggetto della comunicazione. Il Rettore fa presente come questo fosse incompatibile con la ratio della norma, corrispondente alla prevenzione della corruzione.

Il Prof. Geppetti chiede chiarimenti per i casi in cui il finanziamento al docente non provenga direttamente da Aziende, ma da provider incaricati dalle stesse. Il Rettore specifica che l'onere a carico del dipendente è di esplicitare il soggetto erogatore come a lui conosciuto.

Il Prof. Mugelli chiede chiarimenti esponendo il seguente caso specifico: spesso la distribuzione dei proventi relativi alle convenzioni di ricerca universitarie non viene definita ex ante, al momento dell'approvazione della stipula della convenzione da parte del DU, ma in momenti successivi; dato che il conflitto può identificarsi nel ricavo di beneficio economico ricevuto, forse occorrerà modificare questa tempistica ed approvare all'atto della stipula delle convenzioni anche la tabella delle ripartizioni.

Il Rettore evidenzia che il Protocollo specifica dettagliatamente le singole attività soggette ad autorizzazione (art. 2) ed a comunicazione preventiva (art. 4), rispettivamente, sottolineando che la caratteristica preminente e comune è la previsione di un compenso al singolo, in qualsivoglia forma. Rispondendo al quesito posto dal Prof. Mugelli, precisa come gli sembri necessario specificare la ripartizione dei proventi preventivamente per quelle convenzioni che prevedono la distribuzione al personale con una comunicazione al Rettore 10 gg. prima della stipula, analogamente alle fattispecie sottoposte a comunicazione.

La discussione approfondisce le casistiche di riferimento.



Il Prof. Geppetti riferisce che negli ultimi tempi, per quanto riguarda le sperimentazioni cliniche, a differenza di quanto accadeva precedentemente con l'allineamento tout court all'attività in Libera professione, anche il personale ospedaliero tende a rinunciare ai compensi derivanti dalle sperimentazioni, analogamente a quanto già faceva il personale universitario, facendo confluire i proventi in un fondo a favore della SOD di afferenza.

Il Prof. Poggesi evidenzia che tale consuetudine può determinare criticità nell'impiego di tali risorse, dovute ad un'approssimativa regolamentazione.

Il Rettore invita a considerare come anche per quelle convenzioni inerenti l'attività istituzionale, limitatamente ai casi che prevedano retribuzioni a docenti, ne venga data comunicazione al Rettore, e conseguentemente ne venga data notizia anche all'AOUC.

Viene poi rilevata l'assoluta necessità che tutte le informazioni ricevute dall'AOUC vadano a costituire un data-base per ogni eventuale necessità di acquisizione dati su personali presunti conflitti d'interesse ai fini di nomine in commissioni di gara o altro.

Il Prof. Mugelli chiede se, nell'ambito del conflitto di interesse e della prevenzione della corruzione, saranno sottoposte a verifiche da parte di AOUC anche le prescrizioni dei farmaci. Ipotizza che il personale docente possa considerare questa possibilità come una limitazione della sua autonomia. A questo proposito, il Prof. Geppetti sottolinea come sui farmaci innovativi occorra concordare con AOUC l'attivazione di un fondo specifico e gestito in modo appropriato, per consentire prescrizioni innovative rispetto ai protocolli standard.

La Dott.ssa Sassi chiarisce che sull'attività prescrittiva vi è stata l'approvazione di uno specifico addendum alla normativa anticorruzione, che la identifica come ambito esposto a rischio di fenomeni corruttivi e di conflitto di interesse. Pertanto, l'AOUC non può esimersi da sottoporre la materia al proprio controllo.

Il Prof. Mugelli ricorda la casistica delle donazioni; chiede se anche di queste debba essere data informazione all'AOUC.

Il Prof. Poggesi aggiunge che frequentemente alcune ricerche ricevono erogazioni liberali da privati.



Il Rettore ribadisce che a livello istituzionale occorre dimostrare che per il personale universitario è stato fatto tutto il possibile per acclarare ex ante l'esistenza di un possibile conflitto di interesse dei singoli, e come questo abbia un significato di tutela.

Il Prof. Geppetti chiede se non sia possibile pensare ad una Commissione unica, oltre che per l'AOUC, anche per l'AOU Meyer e per l'Azienda USL, anche ai fini di un'unica anagrafe delle prestazioni extra-impiego.

Il Rettore ritiene difficile al momento ipotizzare una Commissione mista unica ed interaziendale, e sottolinea come al momento attuale la composizione della Commissione non sia definita dal Protocollo d'Intesa, ma che dovrà essere formalizzata con atto aggiuntivo.

Il Prof. Geppetti giudica molto positivamente la procedura oggetto del Protocollo d'Intesa e, come ex Presidente del Comitato Etico, chiede che venga applicata anche ai membri stessi del Comitato, per le indennità che vengono percepite in quel ruolo. Evidenzia, inoltre, la necessità per l'attività del Comitato Etico di uno strumento informatico agile che consenta in tempo reale la raccolta dei dati sugli studi clinici da valutare, prima di ogni seduta.

Il Prof. Mugelli ricorda che è in corso l'approntamento da parte del Comitato Etico toscano di una modulistica unica, omogenea per tutte le sue Sezioni, di cui la procedura per il contrasto ai conflitti di interesse dovrà tenere conto.

Il Coordinatore ritiene la proposta di Protocollo d'Intesa un compromesso valido e ragionevole che nasce dalla necessità di adeguamento delle regolamentazioni locali proprie degli Atenei e delle AOU alle norme nazionali anticorruzione di recente introduzione. Ribadisce l'atteggiamento dell'Ateneo fiorentino volto alla ricerca costante di sintonia con gli altri Atenei toscani, per quanto riguarda le problematiche di interesse comune che riguardano l'interfacciamento con SSR. Sottolinea come in questa occasione quest'indirizzo non si sia concretizzato in quanto gli altri Atenei avevano già sottoscritto accordi con le AOU di riferimento, recependo integralmente quanto proposto dalle Direzioni delle AOU stesse.

Il Rettore conclude facendo rilevare come questa proposta di Protocollo sposti l'asse di riferimento rispetto agli accordi raggiunti negli altri Atenei toscani di Pisa e Siena, in quanto l'interlocutore per tutto il personale universitario e per l'AOU è comunque rappresentato dal Rettore. Sotto il profilo metodologico sottolinea come per la definizione del Protocollo sia stato



ricercato il massimo coinvolgimento del personale docente attraverso anche la consultazione dei rappresentanti sindacali. Informa, inoltre, che conseguentemente alla eventuale sottoscrizione del Protocollo verrà modificato anche il Regolamento di Ateneo in materia, al fine di armonizzare le procedure per tutto il corpo accademico, inserendo anche per i docenti delle altre aree l'onere della comunicazione al Rettore per le attività compatibili attualmente non sottoposte ad obbligo di autorizzazione. Invita, infine, il COSSUM ad esprimere il parere in proposito.

Il COSSUM esprime unanime parere favorevole alla proposta di Protocollo, nella versione presentata dal Rettore e illustrata in seduta, convenendo che sia il Rettore a concordare con l'AOUc la composizione della Commissione di valutazione, sulla base della pariteticità dei membri ed una eventuale Presidenza di durata annuale a rotazione fra le due amministrazioni rappresentate.

Il Rettore, prima di lasciare la seduta, informa i presenti di aver concordato con il Pro-Rettore lo svolgimento degli Stati Generali dell'Area Medico-Sanitaria, stabilendone già la data per il prossimo 19 gennaio. Questo sarà un momento importante per i componenti dei Consigli dei 5 Dipartimenti universitari dell'Area Medica per prendere in esame temi di grande respiro e di interesse comune, come la programmazione del personale in generale e nei rapporti con le AOU. Sottolinea come la complessità dell'argomento nasca dalla necessità di armonizzare, nella compatibilità di un piano generale d'Ateneo, le esigenze dei Dipartimenti Universitari con le esigenze programmatiche delle AOU e dell'Azienda USL in ambito clinico.

Per l'organizzazione dell'evento e la convocazione procederà a delegare il Pro-Rettore.

Escono il Rettore e la Dott.ssa Sassi alle ore 19,00.

Il Coordinatore riprende l'esame degli argomenti all'O.d.G. della riunione.

Punto 1 – Comunicazioni

Il Coordinatore dà informazioni su alcuni argomenti di interesse del Comitato:



-
- Prov. 679 del 14/12/2015, di *“Integrazione composizione Comitato Etico di Area Vasta Centro”* con la nomina a componente del Prof. Alberto Chiarugi in sostituzione del dimissionario Prof. Pierangelo Geppetti, e ridefinizione della composizione dello stesso Comitato

1/b - Nota del Rettore del 10/12/2015 (prot. 167987) al Direttore Generale dell'AOU Meyer relativa a proposte di responsabilità assistenziale

Il Coordinatore aggiorna sulla proposta di attribuzione di incarichi di responsabilità assistenziale, valutata favorevolmente nella riunione del COSSUM del 12/11/2015 nell'ambito della più ampia riorganizzazione conseguente all'applicazione del nuovo Atto Aziendale dell'AOU Meyer, informando sulla formalizzazione effettuata dal Rettore con nota al Direttore Generale dell'AOU Meyer per i seguenti docenti universitari:

- Prof.ssa Chiara Azzari – COORDINATORE SCIENTIFICO
- Prof. Maurizio De Martino – Dir. MEYER HEALTH CAMPUS
- Prof. Gian Paolo Donzelli – conferma Resp. STAFF Direttore Generale
- Prof. Renzo Guerrini – Dir. Centro Eccellenza NEUROSCIENZE.

Il COSSUM prende atto.

Punto 3 - Problematiche provenienti dai singoli Dipartimenti:

3/a - Richiesta inserimento in attività assistenziale della Dott.ssa Barbara Gualco

Su invito del Coordinatore, il Prof. Geppetti illustra la richiesta di inserimento in attività assistenziale presso la AOUC – SOD Medicina Legale promossa dal Prof. G. A. Norelli, della Dott.ssa Barbara Gualco, ricercatore confermato (MED43) afferente al DU Scienze della Salute (DSS), laureata in giurisprudenza e in psicologia, specificandone la particolare competenza nell'ambito della criminologia forense. L'attività della Dott.ssa Gualco potrebbe apportare alla SOD e all'AOUC, un supporto importante in diversi ambiti, ma soprattutto nell'ambito del progetto *“Codice Rosa”* e delle attività di P.S. finalizzate alle attività del Centro Anti-Violenza. Inoltre, potrebbe essere fondamentale il suo contributo alla Commissione III preposta alla valutazione dell'espianto di rene da vivente. Aggiunge che il Prof. Norelli ha già esperito una parte istruttoria non formalizzata con la Direzione Generale dell'AOUC, verificandone la convergenza di intenti.

Il COSSUM valutata la richiesta e la sua valenza sia dal punto di vista didattico-scientifico che assistenziale, esprime parere favorevole all'inserimento in attività assistenziale della Dott.ssa



Barbara Gualco, ricercatore confermato, presso la AOUC – SOD Medicina Legale, come da richiesta sostenuta dal Dipartimento di Scienze della Salute.

Punto 4 - Varie ed eventuali

Considerata la proposta presentata dal Rettore di indire gli **Stati Generali dell'Area Medico-Sanitaria** per il prossimo 19/1, il Prof. Poggesi osserva che in quella sede sarà possibile solo affrontare la programmazione del personale in senso generale, per principi e non nel dettaglio, ma le scadenze poste dalle norme per la programmazione prevedono che i DU deliberino la propria programmazione entro il 31/1/2016. Teme che la data indicata possa in questa prospettiva essere non tempestiva.

Il Coordinatore evidenzia che gli Stati Generali sono stati ideati con spirito che prescinde dalla stringente tempistica programmatoria, perché in linea di principio vengano esaminati e discussi argomenti di interesse generale, senza scendere nel particolare. Comunque, la convocazione avverrà dopo il 27/12 p.v. Fa poi rilevare come una riunione di tutta l'Area non avvenga più da alcuni anni, da quando, cioè, è scomparsa la Facoltà ed invita poi i presenti ad individuare un ulteriore argomento di discussione da affrontare in sede di Stati Generali. Suggerisce la possibilità di trattare qualcosa concernente la Riforma del SSR.

Il Prof. Geppetti propone che venga inserito nella discussione degli Stati Generali "Qual è il programma dell'Università per le strutture di ricerca in ambito bio-medico".

Infine, il Prof. Geppetti coglie l'occasione dell'incontro odierno per condividere alcune informazioni sul **DIPINT**. Riferisce pertanto su:

- Rendicontazione GRANT – Ministero della Salute entro 31/12: situazione di smantellamento dell'Ufficio amministrativo Dipint che gestiva le procedure, le cui competenze sono passate alla Dott.ssa Terranova dell'AOUC, Ufficio che però non ha risorse umane per gestire le pratiche, con rischio di non procedere alla rendicontazione. La Direzione Amministrativa AOUC sta cercando personale da cooptare per l'emergenza, ma servirebbe personale già competente. Vi è la volontà dell'Azienda di rinforzare l'Ufficio, però il problema contingente ed urgente rimane.



-
- assegni di ricerca di tipo assistenziale sottoposti all'approvazione del nuovo Direttore Sanitario AOUC Dott. Lavazza: risultano ferme alcune proposte di autorizzazione ad attività assistenziale per assegni di ricerca di tipologia 3, ovvero di attività assistenziale in assoluta autonomia, per le quali il D.S. intende procedere ad approfondimenti, e che per ora non sta firmando. Forse la modulistica utilizzata per la ricognizione delle attività non descrive bene la connessione delle stesse rispetto al progetto di ricerca.

Il Prof. Poggesi per ovviare a questo tipo di problematiche, invita i Direttori dei DU ad incoraggiare maggiormente l'attivazione di assegni di ricerca di tipologia 2, che hanno solo necessità di comunicazione all'AOU di riferimento. Occorrerà, comunque, anche censire gli assegni di tipologia 3, perché vi era l'intesa fra Università ed AOU che le figure di tipologia 3 dovevano essere concordate preventivamente con le Aziende. A queste sono, poi, da aggiungere alcune posizioni residue finanziate dalla ex Facoltà (esempio, nel contesto del Progetto Salute), che sono assegni di ricerca in senso pieno. L'ultimo censimento effettuato aveva fatto emergere circa 30 posizioni del genere.

Il Prof. Geppetti concorda col Prof. Poggesi ed invita a proporre una rivalutazione delle singole pratiche, evidenziandone le specifiche attività, con possibilità di riconduzione di alcuni assegni alla tipologia 2 al fine di prevedere solo un'attività degli assegnisti sotto tutoraggio legata al progetto di ricerca e non in autonomia completa.

Vi sarà quindi da ricercare una soluzione pratica, con la collaborazione del Prof. Poggesi, per lo sblocco delle situazioni ferme, coinvolgendo anche i Direttori dei DAI.

Il Coordinatore sottolinea come in merito a tutte quelle attività che erano coordinate dal DIPINT, riguardanti in prevalenza, ma non soltanto, la didattica e la ricerca, sia necessario chiarire definitivamente a quale ufficio/istituto ne debba essere ricondotta la responsabilità. Per evitare una paralisi completa di tutte le funzioni dell'Area Medico-Sanitaria è necessario ed urgente che siano chiariti in modo definitivo i compiti specifici e rispettivi del DIPINT, della Scuola di Scienze della Salute Umana, della Direzione Generale dell'Università e che a quei compiti corrispondano risorse adeguate per il loro assolvimento. Ricorda, inoltre, come il DIPINT attenda comunque un regolamento, che contribuisca a chiarire questi aspetti.



I Proff. Geppetti e Poggesi tengono ad informare i presenti come, a diversi giorni dall'esecutività del Provvedimento aziendale che li ha nominati, rispettivamente, Direttore Generale e Direttore Scientifico del DIPINT, non siano stati formalizzati ancora i loro relativi compiti istituzionali.

Il Coordinatore si impegna a darne informazione al Rettore.

La riunione termina alle ore 19,35.

Il Segretario Verbalizzante

Dott.ssa Cecilia Guidotti

Il Coordinatore

Prof. Paolo Bechi